

Euellenza

Farini Luigi

di MB. VI. 637

Prego rispettivamente Vostre Euellenza a leggere
con bontà quanto brevemente espongo riguardo
alla casa detta Oratorio di S. Francesco di Sales —
In quindici giorni mi furono fatte due minutissime
perquisizioni senza che io ne abbia potuto sapere
il motivo. Tal cosa mi è tolta lo spirito e l'anima
tra questi ~~provanetti~~. Se mai mi V. E. avesse voluto o volesse
farmi la grande bontà e dirmi quale ne sia lo
scopo di tali perquisizioni io l'assicuro che darei
ogni soddisfazione secondo verità.

Intanto la supplico volersi intimamente persuadere
che io

1° Esercito da vent'anni il ministero sacerdotale nelle
raggiungendo ~~in questa~~ nelle anneri, negli ospedali, per le vie, e per le piazze
e da questa città, ~~senza~~ aver mai ne' perseguito, ne' chie-
abbandonati
per avviarsi
alla moralità, al
lavoro, secondo
l'ingegno, l'opere
città ed inclinazione;
2° In tutto questo tempo sono sempre andato d'accordo col

governo, e in tutti i ministeri ~~sono~~ ho sempre avuto
un appoggio ~~ed~~ ~~un~~ benefattore. Otti sono tanto da
codesto Ministero, quanto da quello di guerra mi furono
~~in molte~~ ~~se~~ sempre inviati giovani pericolanti ed abban-
donati e li ho sempre ricevuti; quando poi mi trovavo in
bisogno e nezionati facevo ricorso a questi ministeri e ne
avevo aiuto — Questa bontà del ministero poggiava anche
sopra ~~di un ordine del giorno~~ ~~una nuova ordinazione~~ modello della Camera di senatori, basto della

27/7/12

D. Farini

carne de' Deputati, in cui ~~non si vedeva altro che~~
Deputati al governo del Re ~~loper~~ a quest'opera
di beneficenza. Unita copia di alcune tra le molte letter
scritte dal ministro dell'Interno con cui ^{is} era ~~encomen-~~
giato ^{a promuovere} ~~ad ottenere~~ ^{Non mi} ~~ampliare~~ quest'opera di beneficenza.
~~3^a che non mi sono mai mischiato in politica.~~ In tutto
ciò che ho detto, scritto, fatto, scritto, e stampato in questi
vent'anni non posso per verità notare una sola pa-
rola che sia contraria in opposizione alle leggi del
governo. In questa casa è proibito di parlare di politica
in qualsiasi senso; non fu mai associato ad alcun
giornale. Sono sempre stato persuaso che un
paracadute può elevarlo il suo ministro di carità
in qualsiasi tempo e luogo; in mezzo a qualunque
sorta di leggi e di governo, rispettando, anzi osando
vando le autorità, ~~per~~ e tenersi rigorosamente
estranio alla politica.

4 che se V. E. avesse avviso, consiglio, ed anche pro-
veduto a darmi per questa opera degli oratori
io ho pregato di ~~mi~~ rispettosamente di volermi
far come padre che desidera il bene de' suoi
figliuoli, ma non in modo minaccioso che
~~atleti opere~~ potrebbe recare danno irreparabile
ad opere che costarono sett'vent'anni di sollecitudine
al governo ed ai privati.

La prego di voler prendere in benigna considerazione
questi umili ma sinceri riflessi, e nel raccomandare
questi poveri giovani alla sua clemenza, godersi
poterle augurare ogni bene dal cielo e ~~termini~~ ^{professarmi}
ripetendomi ad alto onore il poterli professare con più
27131

reza di stin e di gratitudine
Div. e.

Torino 12 giugno 1860

Allo scrittore
Giac. Bogozidani

27132

Governo ital. (Ministro)

"1860. VI. 12"

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A1441004

Quar. 16
v. Batt. Borgo 84
Pag. 48-49

7

82/1

N. 8263
reg. 44.61